



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Piazza Martiri dell'Ungheria – Centralino 0963.599111- Fax 0963.43877

III COMMISSIONE CONSILIARE

LAVORI PUBBLICI

VERBALE n.

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 30 mese GIUGNO, si è riunita la III Commissione Consiliare, convocata alle ore 10,30, con inizio lavori alle ore 10.45 per discutere sul seguente o.d.g:

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario Franco Barbalace.

Risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

				SOSTITUTI
1	LO SCHIAVO FILIPPO	Presidente	P	
2	PALAMARA ANGELO	Vice Presidente	P	
3	FALDUTO ROSSANA	Componente	P	
4	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Componente	A	Entra alle ore 11.00
5	POLICARO GIUSEPPE	Componente	A	
6	FATELLI ELISA	Componente	P	
7	VALIA CARMELA	Componente	P	
8	LO BIANCO ALFREDO	Componente	A	Sost. MERCATANTE S:
9	SCHIAVELLO ANTONIO	Componente	P	
10	POLISTINA GREGORIO	Componente	P	
11	RUSSO GIOVANNI	Componente	P	
12	CONTARTESE PASQUALE	Componente	A	
13	FIORILLO MARIA	Componente	A	Sost. MASSARIA ANTONIA
14	ROSCETTI ANTONINO	Componente	A	Entra alle ore 11.00
15	URSIDA STEFANIA	Componente	p	
16	PIRO MARIANO	Componente	p	

La seduta si apre alle 10.45, presieduta dal presidente Filippo LO SCHIAVO, il quale, fatto l'appello ed accertata la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la stessa. Prende la parola il Commissario Mariano PIRO: "E' doveroso da parte mia

ringraziare Lei Presidente e tutti i componenti di questa commissione per la grande disponibilità e cortesia avuta nei miei confronti". Alle ore 11.00 entrano i commissari Roschetti e Tedesco.

Interviene il presidente Filippo LO SCHIAVO che, rivolgendosi a Piro, afferma: "Per me lei fa ancora parte della commissione, al momento non ho nessun'altra comunicazione ufficiale in merito, perciò la invito a rimanere, le faccio intanto i migliori auguri e la invito altresì, quando lo ritiene opportuno di dare anche dei suggerimenti a questa commissione per la risoluzione delle problematiche dei cittadini vibonesi". Chiuso questo intervento, il Presidente affronta la tematica legata agli sbarchi degli immigrati avvenuti nei giorni precedenti presso Vibo Marina: "In merito a questi interventi è bene chiarire che se non siamo preparati in piena efficienza, se non abbiamo le forze necessarie e non possiamo gestire nel migliore dei modi questi sbarchi, è bene comunicare a chi di dovere, tra cui il Prefetto, che non siamo nelle condizioni di poterlo fare. Soprattutto quando si supera il numero di 200 persone".

Interviene il commissario Angelo PALAMARA: "Avevo già manifestato la mia preoccupazione di fronte ad una quantità di persone così numerosa da ricevere. Ho seguito altresì, l'immane lavoro al quale è sottoposto il corpo della Polizia Municipale davanti a queste situazioni, senza sosta e senza assistenza. Tra l'altro lavorando senza le necessarie precauzioni, mascherine, guanti, ecc. Mi sono preoccupato io direttamente a fornire loro almeno alcuni pasti. Una situazione inconcepibile. Chiedo fermamente che vi sia un'organizzazione più efficiente anche per queste povere persone costrette da qualche giorno a dormire a terra nei capannoni". Pensiero condiviso dal Presidente: "E' inconcepibile che queste persone debbano dormire a terra, una situazione disumana. Proprio per questo ho voluto oggi affrontare questo argomento".

Prende la parola il commissario Giovanni RUSSO: "Ritengo che bisogna salvaguardare l'aspetto umano. Ringrazio pubblicamente il Dg dell'Asp che di tasca sua ha fornito e pagato l'acqua per tutti. Chiedo che il Comune si organizzi in modo adeguato. Proprio il Comune e la Questura hanno le responsabilità più priorità, quelle del primo riconoscimento. A e stanno pure bene le passerelle che l'amministrazione fa davanti ai giochini per i bimbi e alle nuove panchine, ma le priorità sono quelle. Siccome il Comune, poi, investe tanto di fondi per queste operazioni sugli immigrati, io vorrei sapere come vengono spesi questi soldi. Nessuno può e deve giustificare l'impreparazione del Comune davanti a questi drammi. Neanche le bestie sono trattate così. Bisogna intervenire subito. A proposito di ciò vi informo su un'iniziativa simbolica che a nome del gruppo PD, come atto di umanità, ho voluto presentare chiedendo la cittadinanza onoraria al bambino nato sulla nave prima dello sbarco. Ho già informato il sindaco e volevo quindi informare anche le commissioni".

Riprende la parola il Presidente LO SCHIAVO: “Sono d’accordo su parecchie cose dette dal commissario Russo, non sul discorso delle a suo dire “passerelle” che sono, altresì, momenti di incontro con i cittadini e quindi utili, ma davanti a questa situazione giustamente tutto deve passare in secondo piano”.

Prende la parola la commissaria Carmela VALIA: “A continuazione di quanto detto, avendo vissuto per motivi professionali gli sbarchi ho notato diversi cambiamenti. Al primo sbarco entusiasmo incredibile da parte di tutti, associazioni ed enti organizzati nei minimi dettagli, però c’era un altro Prefetto che teneva più a cuore queste situazioni. Oggi ci troviamo invece davanti ad eventi mediatici dove ognuno si vuole mettere solo in evidenza. C’è un organo preposto all’ordine e alla sicurezza, al quale tavolo si trovano le varie rappresentanze tra cui il Sindaco ed il Prefetto. E’ da qui che va presa una posizione seria insieme a tutti maggioranza e minoranza e su questo il Sindaco deve prendere posizioni forti e intervenire con urgenza”.

Prende la parola la commissaria MASSARIA: “Concordo con gli interventi precedenti, però penso che il Comune è già informato su tutto prima degli sbarchi, a cominciare dal numero delle persone che arrivano. Quindi chi di competenza doveva essere già preparato all’accoglienza. Se il Sindaco è già informato e pensa di non avere i mezzi adeguati, deve di conseguenza comunicarlo a chi di dovere.”

A chiudere la seduta il Presidente Filippo LO SCHIAVO: “Bisogna effettivamente che ognuno si faccia carico delle proprie responsabilità e, da quanto abbiamo visto, sicuramente bisogna informare chi di dovere se si è o no in grado di gestire la situazione”. Si chiede al segretario che il verbale venga inviato per conoscenza al Sindaco e al Dirigente.

La seduta si chiude alle ore 11.45.

IL PRESIDENTE
Filippo Lo Schiavo

IL SEGRETARIO
Franco Barbalace